



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

óDon Giovanni Silvestriô

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R.S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali ñ Regione Puglia
Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale
n. 294 / 28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ñ Regione Puglia

Largo San Giuseppe, 7

Castellana Grotte (BA)

Cod. Fisc.: 80006570727



DELIBERA DEL PRESIDENTE

N. 18

Oggetto: Affidamento dei servizi socio sanitari-assistenziali e del servizio mensa e di pulizia a ridotto impatto ambientale presso la Residenza Protetta óDon Giovanni Silvestriô ñ Rettifica Capitolato döappalto approvato con Delibera del Presidente n. 11/2018 - Approvazione nuovo Capitolato döappalto. Determinazioni.

Oggi, ventiquattro Dicembre 2018, nella sede dell'ASP óDon Giovanni Silvestriô di Castellana Grotte, il Presidente Avv. Massimo Licci, per i poteri rivenientigli dallo Statuto dell'ASP, salva ratifica, giusto art. 12 del vigente Statuto, ha adottato il seguente provvedimento riferito all'oggetto.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

CHE l'Azienda Pubblica di servizi alla persona (ASP) óDon Giovanni Silvestriô di Castellana Grotte è iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 53 della Legge Regionale n. 19/2006, come RSSA di fascia media, con una ricettività di n. 53 posti-letto, giusta Determinazione n. 294 del 28.04.2010 dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità della REGIONE PUGLIA;

CHE ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge Regionale n. 4/2010, l'ASP ha stipulato apposito Accordo contrattuale Rep. n. 267/21.11.2011 con la ASL BA per l'assistenza socio-sanitaria in favore di soggetti non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti per n. 30 posti letto;

CHE secondo la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2016, n. 2199, pubblicata sul B.U.R.P. n. 23 del 21.02.2017, avente per oggetto: *óApprovazione schema tipo di*

accordo contrattuale per l'erogazione e l'acquisto di prestazioni sanitarie da parte di Residenze Socio Sanitarie Assistenziali per anziani di cui all'art. 66 del Regolamento Regionale 18.01.2007, n. 4 e s.m.i., dall'entrata in vigore del regolamento regionale 7 aprile 2015, n. 11, il legislatore regionale ha inteso sopprimere definitivamente la fascia media, per cui, in assenza di riferimenti normativi per il mantenimento delle RSSA in fascia media autorizzate in via definitiva prima dell'entrata in vigore del R.R. n. 7/2010, le stesse devono essere obbligatoriamente riclassificate tenuto conto dei requisiti del R.R. 4/2007, come modificato dai successivi R.R. n. 19/2008, n. 7/2010, e n. 11/2015, che prevede una sola tipologia di struttura (ex RSSA anziani di fascia alta);

CHE tale lettura interpretativa della vigente normativa regionale di riferimento per la RSSA contrasta con chiarimenti precedentemente forniti dalla REGIONE PUGLIA Area Politiche per la promozione della salute delle persone e della pari opportunità, con nota del 07 luglio 2015 prot. n. AOO_082/4391, acquisita agli atti dell'Ente il 9.7.2015 al n. 527 di prot., dalla quale si rileva che dal regolamento Regionale n. 11/2015 non discende alcun obbligo di adeguamento per le RSSA autorizzate con moduli di fascia media e rientranti nella casistica di cui alla nota circolare AOO_082/19.04.2010 (fattispecie nella quale rientra la RSSA "Don Giovanni Silvestri"), le cui autorizzazioni conservano pertanto piena validità;

CHE la questione assume rilievo soprattutto in vista della sottoscrizione del nuovo contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni sanitarie da parte di Residenze Socio Sanitarie Assistenziali per anziani, in quanto lo schema di accordo contrattuale approvato con DGR n. 2199 del 28 dicembre 2016 prevede la possibilità di contrattualizzare solo strutture di fascia alta;

CHE, pertanto, questa Azienda, al fine di pervenire alla stipula del contratto di cui innanzi, di fondamentale importanza per l'esistenza della stessa Azienda, si è dovuta impegnare, con nota prot. n. 310/10.04.2017, nei riguardi della REGIONE PUGLIA - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, ad avviare la riclassificazione a fascia alta della RSSA, per 45 posti letto (con conseguente perdita di n. 8 posti letto non contrattualizzati) e ad effettuare gradualmente il blocco delle prelievi in carico sino alla nuova ricettività e titolo autorizzatorio;

CHE è stato avviato il procedimento di riclassificazione a fascia alta della RSSA per 45 posti letto, disponendo, tra l'altro, il non utilizzo del terzo posto/letto presente in alcuni vani degenza, secondo la precitata Deliberazione di Giunta Regionale;

CHE l'Azienda Pubblica di servizi alla persona (ASP) "Don Giovanni Silvestri" non dispone di un'adeguata dotazione organica, in quanto:

sino alla trasformazione in Azienda non ha potuto avviare procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di nuove figure professionali a causa del blocco delle assunzioni disposto dalla L.R. n. 13/2006 per tutte le II.PP.A.B. e per il periodo transitorio di trasformazione in ASP;

il protrarsi delle limitazioni alle assunzioni e alle spese di personale (cfr. Linee guida diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010 e successiva "Circolare assunzioni ASP" prot. n. AOO_082/3765/12.06.2015), come anche la mancanza di certezze sul versante delle entrate di Bilancio, che costituite per lo più da rette di soggiorno soggiacciono all'andamento della domanda di assistenza, hanno sconsigliato a questo Ente la provvista di nuovo personale;

per conseguenza, l'organico della neocostituita Azienda Pubblica di servizi alla persona "Don Giovanni Silvestri" si compone, sin dall'anno 2009, di sole n. 4 unità lavorative a tempo

indeterminato, delle quali n.2 impegnate a livello amministrativo e contabile e n. 2 impegnate nei servizi alla persona ;

CHE per le suseplicitate ragioni, l'Ente versa in una situazione di carenza quali-quantitativa di personale in relazione agli standard funzionali fissati dall'art. 66 del Regolamento Regione Puglia 18.01.2007, n. 4 e s.m.i., per il funzionamento delle strutture residenziali che svolgono attività sociosanitaria assistenziale in favore di anziani;

CHE le risorse attualmente a disposizione dell'Amministrazione non consentono di provvedere in via diretta e in economia all'organizzazione e gestione del complesso dei servizi socio sanitari-assistenziali, del servizio cucina e di pulizia necessari a garantire il funzionamento della RSSA, in conformità agli standard gestionali prescritti dal Regolamento Regionale 4/2007 e s.m.i.;

CHE per garantire una gestione ottimale dei servizi socio sanitari assistenziali, di cucina e di pulizia presso la RSSA, in conformità agli standard prescritti dalla vigente normativa sopra richiamata, l'Azienda ricorre a soggetti esterni, mediante lo schema dell'appalto di servizi, che rispetto al caso di specie risulta essere più funzionale e tendenzialmente più adatto a produrre riduzioni dei costi, aumento della flessibilità e della professionalità delle risorse impiegate e razionalizzazione della risorse finanziarie;

CHE in data 30.09.2018 è pervenuto a scadenza il contratto Rep. n. 305 del 25.09.2015, modificato con successivo Atto di sottomissione Rep. n. 326 del 28.02.2018, avente ad oggetto: *«Affidamento all'ATI Il Salvatore Cooperativa Sociale a r.l./CIR Food Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c./La Coccinella Società Cooperativa a r.l. dei servizi socio sanitari assistenziali, del servizio cucina e del servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la RSSA Don Giovanni Silvestri ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett.b) del D. Lgs n. 163/2006. CIG. N. 6404933DE7»*;

CHE con Deliberazione del C.d.A. n. 22 del 31.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state, fra l'altro, approvate apposite variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano esecutivo di gestione (PEG), al fine di poter avviare, in osservanza del principio della copertura finanziaria, nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi sociosanitari assistenziali, di cucina e pulizia presso la RSSA «Don Giovanni Silvestri»;

CHE con Deliberazione del Presidente n. 12/25.09.2018, ratificata con atto del C.d.A. n. 25/30.11.2018, è stata, fra l'altro, disposta, per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova gara, quantificabile in presumibili mesi 3 (tre) una proroga tecnica del contratto Rep. n. 305 del 25.09.2015, così come modificato con successivo Atto di sottomissione Rep. n. 326 del 28.02.2018, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi socio sanitari assistenziali, del servizio cucina e del servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la RSSA «Don Giovanni Silvestri», a decorrere dal 1° Ottobre 2018 e sino al 31.12.2018, per un importo di € 180.248,05;

PREMESSO, inoltre:

CHE ai sensi dell'art. 29 co. 6, lett. i bis) della Legge Regione Puglia 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i., recante: *«Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private»*, continuano ad applicarsi relativamente alle RSSA contrattualizzate (nella cui fattispecie rientra la RSSA «Don Giovanni Silvestri»), esclusivamente gli standard di personale previsti dal Regolamento 18 gennaio 2007, n. 4, nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19, (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere

delle donne e degli uomini di Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua :

- 1) Il fabbisogno regionale di strutture;
- 2) I requisiti per l'autorizzazione all'esercizio,
- 3) I requisiti per l'accreditamento istituzionale;

CHE la Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 53 e s.m.i. recante *«Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale»*, all'art. 7 rimanda a specifico Regolamento Regionale, da adottare entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, *«il riconoscimento degli standard strutturali, organizzativi e funzionali, nonché requisiti di esercizio, dotazioni organiche necessarie, e ogni altra indicazione opportuna al corretto esercizio delle strutture di cui alla presente legge»*;

CHE risulta, a tutt'oggi, avviato e non concluso, da parte della Regione Puglia, l'iter per l'approvazione della regolamentazione delle nuove RSA ad alta e media intensità assistenziale;

VALUTATO, alla luce di quanto innanzi, che le RSSA sono interessate da profonde ed importanti innovazioni normative di fonte regionale, che riguarderanno anche gli standard organizzativi e funzionali ex art.66 Regolamento Regionale 4/2007, nonché le dotazioni organiche necessarie e, quindi, le professionalità da garantire presso dette Strutture Residenziali;

ATTESO che sussiste la necessità di garantire i servizi socio sanitari *«assistenziali*, il servizio cucina e il servizio di pulizia presso la RSSA *«Don Giovanni Silvestri»* e, a tal fine, valutare le migliori strategie possibili di approvvigionamento, per evitare comportamenti che potrebbero non risultare coerenti con il futuro assetto gestionale della stessa RSSA, che si va delineando in forza della Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 53 e s.m.i., e dell'obbligatoria riclassificazione in conformità dei requisiti del R.R. 4/2007, come modificato dai successivi R.R. n. 19/2008, n. 7/2010, e n. 11/2015, che prevede una sola tipologia di struttura (ex RSSA anziani di fascia alta);

CHE, pertanto, si valuta, anche adesso, positivamente la possibilità di predisporre un'unica procedura di gara ponte per l'approvvigionamento dei servizi socio sanitari-assistenziali, di mensa e di pulizia presso la Residenza Protetta *«Don Giovanni Silvestri»*, tenuto conto della modifica in atto della normativa di riferimento per le RSSA e dell'ormai prossima scadenza del contratto in essere, prorogata al 31.12.2018, avente ad oggetto l'espletamento dei predetti servizi;

CHE il complesso degli elementi descrittivi dei servizi da appaltare deve essere dettagliato in apposito Capitolato Speciale di Appalto, messo a disposizione dei concorrenti nell'ambito dei documenti di gara;

CHE per la definizione dei criteri di selezione e di valutazione delle offerte dei potenziali contraenti si devono assumere a riferimento i criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto, conformemente a quanto previsto dall'art. 95 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Linee Guida Anac n. 2/2016, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Offerta economicamente più vantaggiosa»* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

PRESO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., di addivenire a contratto in forma privata per l'esecuzione dei *«Servizi socio*

sanitari e assistenziali e del servizio mensa e di pulizia a ridotto impatto ambientale con il criterio determinato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs 50/2016, mediante offerta economicamente più vantaggiosa;

RICHIAMATA integralmente e per relationem la propria precedente deliberazione n. 11/25.09.2018, con la quale, nel prendere atto della necessità di avviare l'iter per l'affidamento dell'appalto dei Servizi socio sanitari-assistenziali e del servizio mensa e di pulizia a ridotto impatto ambientale presso la Residenza Protetta "Don Giovanni Silvestri", è stato approvato il Capitolato d'Appalto, quale indirizzo al fine di avviare l'iter di aggiudicazione dell'appalto dei servizi di cui si tratta;

CONSIDERATO che con riferimento a detta procedura, in presenza delle condizioni richiamate dall'art. 31 co.11 del D.Lgs 50/2016, il Responsabile del Procedimento, Rag. Elisabetta Manghisi, ha affidato, giusta determinazione del Servizio Segreteria-Ragioneria n. 66 del 22.10.2018, i servizi di pubblicazione gara ed esito e supporto tecnico alla Ditta Mediagraphic Srl, da Barletta, la quale, nell'ambito dell'attività di controllo, ha rilevato e segnalato alcune modifiche da apportare al Capitolato d'appalto approvato con deliberazione del Presidente n. 11/25.09.2018 e da ultimo le modifiche conseguenti all'intervento D.L.14.12.2018, n. 135, affinché si procedesse alla rettifica;

VISTO il nuovo Capitolato d'Appalto per l'affidamento dei servizi socio sanitari-assistenziali e del servizio mensa e di pulizia a ridotto impatto ambientale presso la Residenza Protetta "Don Giovanni Silvestri" (All. A), corredato del DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 81/2008, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le indicazioni circa le caratteristiche e le modalità di espletamento dei servizi di che trattasi;

RITENUTO di confermare quanto già stabilito con la richiamata Deliberazione n. 11/2018 e in particolare:

- di esperire procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto dei Servizi socio sanitari-assistenziali e del servizio mensa e di pulizia a ridotto impatto ambientale presso la Residenza Protetta "Don Giovanni Silvestri" per la durata di mesi 9 (nove) - Importo a base d'asta: € 702.583,15, oltre € 3.512,92 per oneri per la sicurezza e così per complessivi € 706.096,07 oltre Iva c.p.l., attraverso una procedura di gara ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 comma 3 lett. a) del medesimo Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., attribuendo un punteggio massimo di 70 punti per gli elementi qualitativi dell'offerta ed un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica,
- di dare atto di non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, in quanto le attività in oggetto sono caratterizzate da reciproca interdipendenza e interconnessione allo scopo di conseguire, in maniera economicamente conveniente per l'Azienda, una buona qualità nel servizio e così garantire agli anziani e clienti della Struttura Residenziale di usufruire dei servizi nel modo più proficuo e più consono alle esigenze di ciascuno, con indubbe refluenze positive per l'Ente, per la promozione della propria immagine. Si ritiene che la divisione in lotti rende l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficoltoso dal punto di vista tecnico e troppo oneroso ovvero che l'esigenza di coordinare diversi operatori economici collegati ad ogni lotto possa pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto. Si reputa opportuno procedere con un unico lotto che assicura una più efficace e coordinata fruizione dell'attività oggetto dell'appalto e conseguenti risparmi di spesa;

RITENUTO di dover approvare, in questa sede, il nuovo Capitolato Speciale di Appalto (Allegato A), relativo ai Servizi socio sanitari assistenziali e al servizio mensa e di pulizia a ridotto impatto ambientale presso la Residenza Protetta, che sostituisce quello approvato con Deliberazione n. 11/2018 quale indirizzo al fine di avviare l'iter di aggiudicazione dell'appalto di tale Servizio;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed in particolare:

- ♦ l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, che al 1° comma lett. d) fissa in € 750.000 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX;
- ♦ l'articolo 36 comma 2, lett.b) il quale nel prevedere procedure negoziate semplificate per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, fa salva la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere alle procedure ordinarie;
- ♦ articolo 60 *Procedura aperta* che al comma 1 prevede *Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.omissis* ..;
- ♦ l'articolo 95 comma 3 lett. a) il quale stabilisce che siano aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i contratti relativi a servizi sociali e di ristorazione assistenziale, nonché a servizi ad alta intensità di manodopera, ovvero quei servizi nei quali, ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Codice , il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale del contratto;

VISTO il D.L.14.12.2018, n. 135 ed, in particolare, l'art. 5 che detta norme in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure negli appalti pubblici sotto soglia comunitaria;

RICHIAMATO l'Allegato A della deliberazione del C.d.A. n. 9 del 09.02.2018 avente ad oggetto: *D.U.P. 2018/2020 - Bilancio di Previsione armonizzato 2018/2020 (ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) e relativi allegati Approvazione*, il quale prevede che: *resta di competenza del Consiglio di Amministrazione l'approvazione di programmi, progetti, perizie, capitolati afferenti nuove attività, servizi e/o interventi di ammodernamento della RSSA e, comunque, la definizione degli indirizzi per tutte quelle azioni che comportano una scelta discrezionale*;

VISTA la vigente normativa regionale di riferimento delle Residenze Socio sanitarie assistenziali ed, in particolare, l'art. 66 del Regolamento Regione Puglia 18.01.2007, n. 4 e s.m.i.

VISTO il Regolamento Regionale 13 Ottobre 2017, n. 18 pubblicato su BURP n. 120 suppl. del 19.10.2017 recante *Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2017 e s.m.i.*;

VISTO il successivo Regolamento Regionale 1 agosto 2018, n. 10 pubblicato su BURP n. 104 del 8.8.2018 recante *Modifiche urgenti al Regolamento n. 4 del 18 gennaio 2017 e s.m.i.*;

VISTE le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010;

VISTO l'accordo contrattuale stipulato, in attuazione della L.R. n. 4/2010, il 21.11.2011 con la ASL BA, di durata triennale (attualmente in regime di *prorogatio*);

RICONOSCIUTE al presente provvedimento le caratteristiche dell'urgenza, al fine di assicurare servizi indispensabili presso questa Residenza Protetta quali sono quelli socio sanitari assistenziali, di mensa e di pulizia ;

VISTO lo Statuto vigente dell'Ente;

VISTE le vigenti disposizioni di legge;

D E L I B E R A

- 1. DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante del presente dispositivo, intendendosi qui riportate e trascritte;
- 2. DI ESPERIRE** procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto dei Servizi socio sanitari-assistenziali e del servizio mensa e di pulizia a ridotto impatto ambientale presso la Residenza Protetta óDon Giovanni Silvestriô per la durata di mesi 9 (nove) - Importo a base d'asta: ü 702.583,15, oltre ü 3.512,92 per oneri per la sicurezza e così per complessivi ü 706.096,07 oltre Iva c.p.l., attraverso una procedura di gara ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 comma 3 lett. a) del medesimo Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., attribuendo un punteggio massimo di 70 punti per gli elementi qualitativi dell'offerta ed un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, secondo le prescrizioni integralmente riportate nel nuovo Capitolato d'appalto del servizio di cui si tratta;
- 3. DI APPROVARE** il nuovo Capitolato d'Appalto (ALL. óAô), comprensivo del DUVRI, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo ai óServizi socio sanitari ñ assistenziali e al servizio mensa e di pulizia a ridotto impatto ambientaleô presso la Residenza Protetta, in sostituzione di quello approvato con deliberazione del Presidente n. 11/2018, quale indirizzo al fine di avviare l'iter di aggiudicazione dell'appalto dei servizi di cui si tratta;
- 4. DI DARE ATTO** di non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, in quanto le attività in oggetto sono caratterizzate da reciproca interdipendenza e interconnessione allo scopo di conseguire, in maniera economicamente conveniente per l'Azienda, una buona qualità nel servizio e così garantire agli anziani óclientiô della Struttura Residenziale di usufruire dei servizi nel modo più proficuo e più consono alle esigenze di ciascuno, con indubbie refluenze positive per l'Ente, per la promozione della propria immagine. Si ritiene che la divisione in lotti rende l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficoltoso dal punto di vista tecnico e troppo oneroso ovvero che l'esigenza di coordinare diversi operatori economici collegati ad ogni lotto possa pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto. Si reputa opportuno procedere con un unico lotto che assicura una più efficace e coordinata fruizione dell'attività oggetto dell'appalto e conseguenti risparmi di spesa;
- 5. DI DARE ATTO** che la spesa che consegue all'adozione del presente provvedimento sarà fronteggiata con gli introiti rivenienti da rette di soggiorno;
- 6. DI NOMINARE** Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il Direttore Generale o, in mancanza, l'Economo dell'Ente;
- 7. DI CONFERMARE** quant'altro stabilito con precedente deliberazione Presidenziale n. 11/2018;

8. **DI DARE ATTO** che il presente deliberato è immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 6, della Legge Regione Puglia 30.09.2004, n. 15.

Approvata e sottoscritta

Il Presidente
F.to Massimo Licci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri" per dieci giorni consecutivi a partire dal 07.01.2019 senza opposizione

Castellana Grotte lì, 18.01.2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Domenico INTINI)

Il Segretario
F.to Elisabetta Manghisi